



Segreterie di Arezzo, Grosseto e Siena

dirett@RSU

N°1 - 26_07_2023

SINTESI DELL'INCONTRO RSU DEL 26 LUGLIO 2023

Ordine del giorno

- 1) Piattaforma rivendicativa
- 2) Regolamento delle relazioni sindacali proposto dall'Azienda

PUNTO 1 - Secondo la Componente NurSind in RSU, la piattaforma rivendicativa (ossia gli argomenti che vogliamo discutere con l'azienda) che la Rsu ha votato, è **insufficiente**, in quanto si tratta di un mero copia e incolla degli articoli del CCNL riguardanti la contrattazione. Con questa piattaforma non si entra mai nei particolari, non si formulano obiettivi né proposte su nessun argomento presente sul ccnl.

Argomenti come l'orario di lavoro, oppure sulle indennità, ad esempio, non si entra mai nel merito. Come abbiamo detto ai colleghi della RSU, da questa piattaforma non si capisce come la pensiamo sugli straordinari, sugli orari di lavoro: niente di niente. Di fatto chiediamo all'azienda di trattare su materie che sono già oggetto del contratto, non formulando alcuna vera proposta. Di conseguenza riteniamo questa piattaforma soltanto un canovaccio privo di contenuti e per questo motivo al momento del voto **ci siamo astenuti**: da notare che i voti a favore sono stati 26 e 13 astenuti. **Possiamo quindi dire che un terzo dell'assemblea ha reputato questo documento perfettamente inutile e la mancata unanimità conferma questa visione.**

Ovviamente, come Sindacato, entro il 9 Agosto p.v. Data fissata della prossima Delegazione Trattante, **saremo in grado di presentare una nostra piattaforma articolata, che sottoporremo comunque a tutti i nostri iscritti.**

PUNTO 2 – Ci siamo dovuti pronunciare come componenti RSU su un **regolamento delle Relazioni Sindacali** proposto dall'azienda e non discusso da tutti gli attori in causa, ossia la RSU ed i Sindacati firmatari di contratto. Siamo fortemente perplessi, poichè crediamo che regolamenti di questo tipo debbano nascere grazie al lavoro di entrambe le parti e non di una soltanto, in questo caso l'azienda.

La RSU ha provato a fare proposte di miglioramento di un testo che a tratti è persino **irrispettoso ed offensivo nei confronti** delle prerogative del Sindacato. Come componente RSU abbiamo comunque votato tutta una serie di emendamenti atti a cambiare lo stesso regolamento.

La componente SGB ha votato contro, con le motivazioni che noi **comunque condividiamo** e che tutti avete potuto leggere in una informativa inviata dallo stesso SGB.

Saremo ovviamente chiamati anche come Sindacato Nursind, in quanto firmatario del contratto, a valutare lo stesso documento.

Ma su questo, **e lo diciamo con estrema chiarezza**, se non interverranno cambiamenti sostanziali, **non voteremo il testo**. Non siamo obbligati a farlo e nemmeno potremo subire penalizzazioni per questo. Le regole sono di fatto già scritte nel contratto.

Al momento il documento proposto, è una accozzaglia di **atteggiamenti irrispettosi e paternalistici dell'azienda**, lo ripetiamo, **fortemente lesivo dell'autonomia e delle prerogative sindacali**. Di fatto grazie a questo regolamento è l'Azienda che vuole decidere i temi da discutere, gli ordini del giorno e persino i tempi di discussione, chiedendo persino, e trattandoci da sciocchi scolaretti, di evitare ripetizioni nel corso della discussione. Non solo, pretende di indicare persino la composizione delle delegazioni sindacali ai tavoli di trattativa, "dimenticandosi" di chiarire quali siano invece i componenti dell'Azienda a doversi sedere a quello stesso tavolo.

Questo ha comportato spesso la sgradita conseguenza che l'Azienda manda al tavolo persone che non hanno potere di firma e questo porta soltanto a discussioni senza alcun risultato.

Un comportamento grave a maggior ragione se fatto durante il cosiddetto **confronto**: questo istituto contrattuel ha una durata di trenta giorni e se il periodo passa senza che possano intervenire modifiche, perché la delegazione aziendale non ha potere in tal senso, l'Azienda incamera i risultati sperati e il sindacato resta con un pugno di mosche in mano.

Come NurSind quindi proveremo a emendare i punti che riteniamo irricevibili: se l'azienda dovesse respingere tutte le nostre proposte (che allegheremo al documento), **sicuramente non firmeremo questo regolamento**.

La mancata firma, come abbiamo detto, non ha nessuna particolare ripercussione, perché è il contratto stesso a normare a chi spettano le convocazioni e le comunicazioni.

NurSind vuole un cambio di passo nelle relazioni aziendali e intendiamo far capire all'Azienda che il sindacato è e deve rimanere protagonista delle delegazioni trattanti

a cura della Componente Nursind in RSU